

## PER LA RICONCILIAZIONE DEI SINGOLI PENITENTI



CARAVAGGIO, *La Vocazione di san Matteo*, 1599-1600, S. Luigi dei Francesi, Roma.

### PERCHÉ MI CONFESSO?

Prima di accostarmi alla confessione prendo coscienza del fatto che non sono qui perché me l'ha imposto qualcuno (la chiesa, i genitori, Dio, la tradizione), ma perché ho bisogno di fare verità con me stesso, di riconoscere i miei errori e rimettermi in cammino, di sperimentare l'amore di Dio Padre, che mi considera prezioso ai suoi occhi.

Mosso dallo Spirito Santo, accostandomi al sacramento della Penitenza, sono chiamato a

- **Convertirmi a Dio** con il cuore, cioè pentirmi e dispiacermi dei miei peccati e propormi di non commetterli più.
- **confessare i miei peccati** per vivere la libertà dei figli di Dio, davanti al sacerdote che per mezzo della chiesa ha ricevuto da Cristo Risorto l'incarico di perdonare i peccati: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimesi...» (Gv 20,23);

- **accettare la necessaria riparazione**, detta anche *penitenza o soddisfazione*, che consiste nella preghiera, nella carità al prossimo, in una seria e adeguata riparazione del male compiuto, per intraprendere una vita nuova.

### INVOCO LO SPIRITO

**Illumina il mio cuore, o Padre, con la grazia dello Spirito Santo perché possa confessare con fiducia i tuoi peccati e riconoscere la misericordia di Dio.**

*oppure*

**Padre Santo, tu che in Cristo, tuo Figlio, apri a ogni uomo i tesori della tua infinita misericordia, conduci il mio cuore e la mia mente sulla via della vera conversione, perché, ricevendo la luce della verità, accolga l'azione del tuo Spirito che sempre fa nuove tutte le cose. Amen**

### L'ASCOLTO DELLA PAROLA

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 9,9-13)**

In quel tempo, mentre andava via, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: *Misericordia io voglio e non sacrifici*. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».

### Rileggi il Vangelo e contempla l'immagine:

- per la diversità dei vestiti, la scena si svolge fuori dal tempo storico per farmi entrare nel racconto evangelico, per farmi comprendere che è indirizzato a me. Entro nella scena e mi faccio coinvolgere.
- La mano tesa di Gesù oltrepassa il "vuoto" che divide i due gruppi di personaggi, la separazione tra l'umano ed il divino, tra il peccato e la grazia, come se il gesto di vocazione sia una nuova

creazione. Questo gesto diventa così l'apertura dell'alleanza tra Dio e gli uomini realizzata nel dono della grazia: un'alleanza che Dio vuole consolidare con noi grazie al suo perdono. Percipisco la presenza di Gesù che mi viene incontro?

- Sopra la mano di Cristo, una finestra aperta a forma di croce annuncia la morte e la risurrezione di Cristo che ci liberano dai peccati, ci fanno passare da morte e vita. Ho fede nel Signore morto e risorto per me?
- Cristo esce dall'ombra e, sebbene la sua entrata porti luce, non abbaglia e non disturba l'interesse del giovane e del vecchio che continuano a contare i loro soldi. Lascia la libertà di accogliere o negare la sua luce e la sua chiamata, perché aspetta e rispetta la nostra decisione e risposta. Come rispondo al Signore che mi chiama a conversione.

### L'ESAME DI COSCIENZA.

E' importante prepararsi alla confessione con l'esame di coscienza.

Ringrazio il Signore per ciò che di buono sto vivendo, per il bene che mi dona e che riesco a realizzare (**confessione della lode**)

- **Signore ti ringrazio per i tuoi doni....**

Non temo di guardare con sincerità alla luce di Cristo la mia vita e riconosco i miei errori (**confessione della vita**).

- **Amerai il Signore, Dio tuo, con tutto il tuo cuore...**

- Metto **Dio al primo posto** nei miei pensieri, nelle parole e nelle mie azioni?
- Ho fiducia nel suo amore e nella sua Provvidenza, o cerco sicurezza negli **idoli**: soldi, persone, carriera, maghi, spiritismo, superstizioni...?
- Ho dato a Dio la colpa delle mie "sfortune"? Ho **bestemmiato** il Signore o la Madre di Dio?
- Trovo tempo per la **preghiera** nella mia giornata? Prego solo quando mi serve? Cerco occasioni per ascoltare la **Parola di Dio** e leggere il **Vangelo**? Cerco di approfondire la mia fede?

- Ho mancato alla **Messa** domenicale e festiva, momento di incontro con Dio stesso, per negligenza o pigrizia o perché avevo "altro da fare"?
- **...amerai il prossimo tuo come te stesso**
- Se ho ricevuto del male, **ho perdonato**, o conservo rancore, odio, desiderio di vendetta? Ho insultato, detto parole cattive...?
- Ho rispetto per la mia **vita** e per quella degli altri, soprattutto dei più deboli, o sono prepotente e violento con gli amici, in famiglia, nella società?
- Ho consigliato, commesso, approvato un **aborto**? Ho fatto uso di **droga**, l'ho diffusa? Ho esagerato nel **gioco**, nei cibi, nel fumo, negli alcolici, nei divertimenti, nelle spese superflue? Guido con prudenza sulla strada oppure ho messo in pericolo la mia vita e quella degli altri?
- Dono tempo e **aiuto** alle persone più bisognose, ai miei familiari, agli anziani, ai poveri, agli ammalati, agli immigrati..., o penso solo a me stesso?
- In **famiglia** sono disponibile, attivo, rispettoso verso i genitori?
- Curo il rapporto con mia moglie/mio marito? Dedico ai figli tempo e attenzione per la loro educazione umana e cristiana? Mi impegno a trasmettere ai figli la **fedè**, formandoli alla preghiera e all'onestà?
- Sono fedele verso il coniuge o ho commesso **adulterio**?
- Se sono **fidanzato**, mi impegno sinceramente a compiere un cammino cristiano in preparazione al matrimonio? Coltivo la castità prematrimoniale?
- Se non sono sposato: ho conservato puro e casto il mio **corpo**, pensando che è tempio dello Spirito Santo? Ho turbato la vista e il cuore con spettacoli immorali o con la pornografia?
- Rispetto il legame e la **fedeltà** delle altre coppie senza desiderare l'uomo o la donna d'altri?
- Mi sono appropriato indebitamente di ciò che è proprietà di altri? Rispetto quanto appartiene alla **società**: strade, mezzi di trasporto, luoghi ed edifici pubblici...

- Compio il mio **dovere** nel lavoro, nello studio...? Sono **onesto** con gli altri e con lo Stato, pagando le tasse? Ho favorito o praticato l'ingiustizia e la corruzione?
- Rispetto il **creato** e l'ambiente in cui vivo o l'ho inquinato?
- Ho giurato il falso? Ho detto menzogna o falsità al mio prossimo? Ho calunniato o parlato male degli altri facendo pettegolezzi?
- Sono facile all'ira, al **giudizio**, egoista, geloso, invidioso, superbo, sgarbato? Agisco contro coscienza per timore o per ipocrisia?

Mi affido con fiducia a Dio Padre che mi accoglie, mi perdona, mi crea come una persona nuova (**confessione della fede**).

#### IN CONFESSORIALE

Dopo aver detto il tempo trascorso dall'ultima confessione, faccio sapere al sacerdote il mio stato di vita (es. sposato/a, fidanzato/a, giovane studente, vedovo/a, religioso/a...), per aiutarlo a situare nel giusto contesto quanto gli dirò. Lodo il Signore per i suoi doni e confesso i miei peccati. Ascolto con attenzione quanto mi dirà il sacerdote e accolgo la penitenza, impegnandomi a realizzarla.

Infine, esprimo con una di queste preghiere il mio pentimento:

#### ATTO DI DOLORE

**Mio Dio, mi pento e mi dolgo  
con tutto il cuore dei miei peccati,  
perché peccando  
mi sono allontanato dal tuo amore,  
e molto più perché ho offeso Tè,  
infinitamente buono  
e degno di essere amato sopra ogni cosa.  
Propongo con il tuo santo aiuto  
di non offenderti mai più  
e di fuggire le occasioni prossime di peccato.  
Signore, misericordia, perdonami.**

**Ricordati, Signore, del tuo amore,  
della tua fedeltà che è da sempre.**

**Non ricordare i miei peccati:  
ricordati di me nella tua misericordia,  
per la tua bontà, Signore. Sal 24, 6-7**

**Signore Gesù,  
che volesti esser chiamato  
amico dei peccatori,  
per il mistero della tua morte  
e risurrezione  
liberami dai miei peccati  
e donami la tua pace,  
perché io porti frutti di carità,  
di giustizia e di verità.**

**Pietà di me, o Signore,  
secondo la tua misericordia;  
non guardare ai miei peccati  
e cancella tutte le mie colpe;  
crea in me un cuore puro  
e rinnova in me  
uno spirito di forza e di santità.**

Ricevi quindi l'**assoluzione** del sacerdote. Se ti congeda con le parole: *Lodiamo il Signore perché è buono*, ad esse risponderai: **Eterna è la sua misericordia.**

*Uscito dal confessionale, ringrazia il Signore che ti ha accolto e perdonato.*

**Grazie Signore Dio!  
Il tuo amore è più grande del mio peccato.  
Tu mi liberi dalla colpa.  
Tu mi doni un cuore nuovo.  
Tu mi ridoni fiducia e speranza.  
A Te la gloria, o Signore e la lode nei secoli eterni!  
Spirito, sorgente di pace e di amore,  
fa' che purificato da ogni colpa  
e riconciliato con il Padre  
io cammini sempre come figlio della luce  
assieme a Gesù.**

*Riconciliato con Dio, sii esempio di riconciliazione con il prossimo.*